

CAMMINIAMO INSIEME

*Bollettino Domenicale 14/2026
della Collaborazione Pastorale Udine Sud Est*

PARROCCHIA DELLA BEATA VERGINE DEL CARMINE

PARROCCHIA DI SAN PAOLINO D'AQUILEIA

PARROCCHIA DELLA BEATA MARIA VERGINE DEL ROSARIO IN LAIPACCO

Sito internet: www.parrocchiacarmine.it

Indirizzo mail: dongiancarlo.brianti@gmail.com

ORARI UFFICI PARROCCHIALI

(B.V. Carmine 0432/501465 - San Paolino 0432/294694)

Lunedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (Via Aquileia 63)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (Via Aquileia 63)	9.30 - 11.00 <i>San Paolino</i> (Viale Trieste 110)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (Via Aquileia 63)

ORARI SANTE MESSE

B.V. del Carmine	S. Paolino	B.M.V. del Rosario	S. Maria della Neve
Feriale ore 18.30 Prefestiva ore 18.30 Festiva ore 11.00	Festiva ore 8.30 ore 11.00	Festiva ore 9.45	Feriale ore 7.00 Festiva ore 18.30

Confessioni individuali

Giovedì ore 16-17 e domenica ore 17.30-18.30 (Chiesa S. Maria della Neve via Ronchi)

Sabato 4 Aprile

SABATO SANTO

Ore 8.30: Recita delle lodi (*Chiesa del Carmine*)

ORE 21.00: VEGLIA PASQUALE NELLA NOTTE SANTA

(Chiesa del Carmine)



“E’ risorto dai morti, ed ecco, vi precede in Galilea”

Domenica 5 Aprile
DOMENICA DI PASQUA

*“Maria di Magdala si recò al sepolcro di mattino,
quando era ancora buio”*



Sante Messe ad orario festivo normale

Lunedì 6 Aprile

LUNEDÌ DELL'ANGELO

Ore 11.00: Santa Messa (*Carmine*)

Mercoledì 8 Aprile

Ore 16.00: Ora di Guardia (*Laipacco*)

Giovedì 9 Aprile

Ore 9.30: Gruppo missionario (*Carmine*)

Venerdì 10 Aprile

Ore 18.30: Messa missionaria (*Carmine*)

Sabato 11 Aprile

Ore 15.30: Gruppo Terza Età (*Carmine*)

Domenica 12 Aprile

2ª Domenica di Pasqua

“Beati quelli che non hanno visto e hanno creduto”

Domenica dell'accoglienza

Raccolta straordinaria delle offerte a S. Paolino e Laipacco
per sostenere le spese parrocchiali

Ore 17.00: Incontro con suor Linda Pocher, teologa,
su « “Smaschilizzare” la Chiesa. Sognando
una Chiesa di donne e uomini » (*Chiesa del Carmine*)

Cristo è risorto! È veramente risorto!

Don Giancarlo, assieme a don Cristian
e ai diaconi Demetrio e Fiorino,
augurano una Santa Pasqua ricca di speranza,
di pace in famiglia, di gioia in ogni cuore!

AVVISI E NOTE

Donne e ministeri nella Chiesa. Per domenica 12 aprile alle ore 17.00 nella chiesa del Carmine è stato organizzato un bell'incontro nel quale il giornalista de La Vita Cattolica Stefano Damiani dialogherà con sr. Linda Pocher, Salesiana e Docente di Cristologia e Mariologia alla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium" di Roma, sul tema del ruolo dei laici nella Chiesa e in particolare quello delle donne, anche alla luce del recente Sinodo. Sarà l'occasione per ascoltare dal vivo l'esperienza che sr. Linda ha vissuto accanto a Papa Francesco che, come racconterà lei stessa, le aveva affidato l'incarico di affrontare questo tema alla presenza del Consiglio dei Cardinali. Così Papa Francesco aveva inteso avviare un processo di ascolto delle donne, senza pregiudizi. Non mancate.

Anziani insieme. Torna, sabato, l'incontro mensile delle persone della terza età, alle ore 15.30 nella sala anziani dell'Oratorio del Carmine. Una piacevole e serena occasione per stare insieme tra preghiera, gioco della tombola, merenda e festa dei compleanni. L'incontro è aperto a tutti.

Riconoscenti per la collaborazione. Ringraziamo le persone delle che in questi giorni in vario modo si sono rese disponibili perché le celebrazioni della Settimana Santa e della Pasqua potessero realizzarsi nel migliore dei modi: dal gruppo liturgico, ai volontari delle pulizie e decoro della chiesa, ai lettori, ai cori e ai chierichetti. Un bel segno che testimonia l'amore per la parrocchia e la disponibilità al servizio.

IL VANGELO DELLA DOMENICA

(Gv 20, 1-98)

La scena con cui l'evangelista Giovanni apre il racconto della risurrezione di Gesù sembra mostrare la vittoria della morte sulla vita: è notte, regna il silenzio, una donna sola e, forse, impaurita giunge al sepolcro. Quando, però, Maria di Magdala scorge il sepolcro vuoto tutto cambia e tutti i personaggi, quasi scossi dal loro torpore, iniziano a muoversi rapidamente. Colpisce la testimonianza di Maria: capisce che Gesù è stato portato via, tuttavia nell'amore sa intuire la vita proprio quando non la si poteva più concepire, poiché solo l'amore sperimentato nella sua vita è capace di dare senso al vuoto. Corre dai discepoli ed essi, a loro volta, corrono al sepolcro. L'esperienza dei primi discepoli è stata traumatica e il cammino verso la fede piena è stato lungo, fatto di smarrimenti e ripensamenti. È per questo che i discepoli tardano a comprendere che la tomba non è vuota perché hanno trafugato il corpo di Gesù, ma perché egli è risorto. Lento è Pietro che pur vedendo i teli e il sudario, resta immobile, attonito e stupefatto bloccato davanti ai segni della morte,

incapace di decodificare tutti quei segni. Lento a credere alle parole di Maria è anche il discepolo amato. Non è esplicitato il nome perché per l'evangelista Giovanni è simbolo dell'autentico discepolo: quello che incontrato Gesù non ha esitazioni a seguirlo, rinuncia a tutto per stare con lui, lo conosce tanto da scoprire chi sono i suoi amici e i suoi nemici, lo segue anche quando ciò significa donare la vita. Solo quando entra nella tomba e vede le bende e il sudario sa percepire che la vita ha trionfato sulla morte. La comprensione della resurrezione è possibile solo attraverso le Scritture che spalancano la mente e il cuore e danno l'illuminazione interiore che svela il Risorto. Così, il discepolo autentico giunge a quella fede che non ha bisogno delle prove. L'itinerario di fede di ogni discepolo parte dai segni raccolti nei Vangeli, i quali solo se illuminati dalla Parola di Dio rivelano che la vita donata per i fratelli introduce nella beatitudine di Dio. Il discepolo autentico riprende la propria vita sorretto dalla speranza di una nuova e rigogliosa vita offerta a tutti.

la Preghiera

La tua Pasqua, Signore,
è primizia della nostra Pasqua
che ci strappa dalla tomba della morte
e ci conduce alla pienezza della vita.

Fa, Signore, che abbiamo Pasqua anche
i poveri della terra, i perseguitati dalla violenza
del potere, i profughi di ogni paese.

Fa che abbiamo Pasqua, Signore, anche
i giovani che hanno perduto le ali della speranza,
i bambini orfani, le famiglie lacerate e divise.

Fa che abbiamo Pasqua, Signore, anche
gli uomini senza lavoro, i malati negli ospedali,
e i barboni che dormono sui marciapiedi.

Fa che abbia Pasqua, Signore, tutta la terra
così che non sia sfruttata oltre ogni limite
e non sia sporcata dalla nostra indecenza.

Fa, o Signore, che tutto il creato e tutte le creature
abbiano Pasqua, così che ci sia di nuovo
per tutto e per tutti un primo mattino del mondo
dove le brutte cose di prima non ci sono più.